



Il Messaggio del Vangelo



SACRA CULLA
BASILICA SANTA MARIA MAGGIORE
ROMA (ITALIA)
FOTO STABILE

GESÙ VIENE DAL PADRE PIENO DI GRAZIA E DI VERITÀ

Gesù è la Sapienza e la Parola eterna di Dio, è il Figlio di Dio. Egli, quando venne la pienezza dei tempi, si è manifestato agli uomini, per far conoscere e rendere possibile il cammino della salvezza.

Gesù è il vertice della Rivelazione ma allo stesso tempo è il Salvatore: egli è portatore non solo della verità ma anche della grazia, della forza per attuarla.

Egli ha realizzato la salvezza oggettiva per tutti gli uomini, attraverso il suo sacrificio sulla croce, e conduce le operazioni della loro salvezza soggettiva attraverso la Chiesa, suo corpo mistico e tempio dello Spirito Santo.

Gesù è la via, la verità e la vita: vivere come lui nell'amore e nella comunione con Dio è vita, seguire il suo insegnamento è seguire la verità, stare con lui per fruire della sua grazia è necessità per vivere nella sua verità e dunque nella sua vita.

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

Gesù, Ti sei fatto carne

per essere mio sostegno nel viaggio verso il cielo:

fa' che nelle difficoltà non perda mai di vista la meta dove Tu mi attendi.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, luce dei credenti, riempi della tua gloria il mondo intero, e rivelati a tutti i popoli nello splendore della tua luce.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12]

Dal libro del Siràcide



La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria. Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:

«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 147

R. Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.

Celebra il Signore, Gerusalemme,

loda il tuo Dio, Sion,

perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,

in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli. **R.**

Egli mette pace nei tuoi confini

e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio:

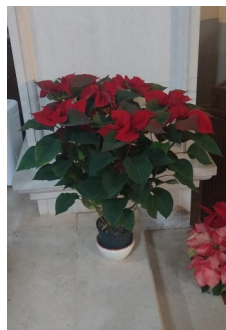
la sua parola corre veloce. **R.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola,

i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione,

non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi. **R.**



SECONDA LETTURA

Ef 1,3-6.15-18

Dalla lettera agli Efesini



Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia.

Gloria a te, o Cristo, annunciato a tutte le genti;

gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo. .

Alleluia.**VANGELO****Gv 1,1-5.9-14** (Forma breve)**Dal Vangelo secondo Giovanni. A - Gloria a te, o Signore**

AI Product

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne

né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA**LITURGIA EUCARISTICA****ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo e santificali per la nascita del tuo Figlio unigenito, che ci indica la via della verità e promette la vita eterna.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli **A - Amen.**

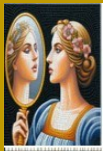
ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, questo sacramento agisca in noi, ci purifichi dal male e compia le nostre giuste aspirazioni.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE**RITI DI CONCLUSIONE**

- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- ◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.



ANALISI DEI VALORI UMANI

AUTORITA' POLITICA E VALORI UMANI E MORALI

L'autorità deve riconoscere, rispettare e promuovere i valori umani e morali essenziali. Essi sono innati, scaturiscono dalla verità stessa dell'essere umano ed esprimono e tutelano la dignità della persona: valori, pertanto, che nessun individuo, nessuna maggioranza e nessuno Stato potranno mai creare, modificare o distruggere.

Essi non trovano fondamento in provvisorie e mutevoli maggioranze di opinione, ma devono essere semplicemente riconosciuti, rispettati e promossi come elementi di una legge morale obiettiva, legge naturale iscritta nel cuore dell'uomo, e punto di riferimento normativo della stessa legge civile.

Cfr. *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, 397



Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

I MOTIVI PER CUI IL VERBO SI È FATTO CARNE

Il Verbo si è fatto carne *per salvarci riconciliandoci con Dio*: per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria, si è fatto uomo e vittima di espiazione per i nostri peccati.

Il Verbo si è fatto carne *perché noi così conoscessimo l'amore di Dio*: Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

Il Verbo si è fatto carne *per essere nostro modello di santità*: Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati». Questo amore implica l'effettiva offerta di se stessi alla sua sequela.

Il Verbo si è fatto carne *perché diventassimo partecipi della natura divina*: l'unigenito Figlio di Dio, volendo che noi fossimo partecipi della sua divinità, assunse la nostra natura, affinché, fatto uomo, facesse gli uomini dei.

Cfr. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 456-460